



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 4 GIUGNO 2015

**ALLE PENDICI DEI DUE CORNI
(Aquilio e Mozzo)**

ORE 8.45 : ci dirigiamo verso S.Anna d'Alfaedo dove ci aspetta la sosta caffè presso la pasticceria Morandini.

Raggiungiamo la località Tommasi (mt. 1130), dove parcheggiamo; da qui percorriamo la carrareccia che passa dalle località Ca' del Corno e Grola; seguendo il sentiero che si snoda ai piedi del Corno Mozzo giungiamo a Malga Pealda Bassa(mt.1453).

Proseguiamo in leggera salita fino a Malga Pretta (mt. 1527) dalla quale si apre un bel panorama sulla sottostante Val d'Adige, sul monte Baldo, sull'Altissimo e, in giornate particolarmente limpide, sul Brenta (h.2.00/2.30).

Qui ci si ferma per la sosta " al sacco "; le malghe menzionate non sono punto di ristoro ma solo di appoggio durante l'alpeggio delle mandrie.

C'è la possibilità per i più arditi di salire sulla cima del Corno d'Aquilio (mt.1545) in circa 30 minuti.

Nei pressi di Malga Fanta troviamo l'ingresso della Spluga della Preta (o Bus de Pealda): si tratta di un abisso carsico che fino agli anni '60 era ritenuto uno dei più profondi con i suoi 985 metri; successive esplorazioni nel resto del mondo ne hanno ridimensionato il record e la classificazione speleologica ha decretato in -877 la sua profondità.

Passiamo in fianco alla grotta del Ciabattino, visitabile senza problemi, e con il sentiero CAI 250, percorrendo la Val della Liana, ritorniamo ai Tommasi dove si conclude la nostra escursione (h.2.00).

PARTENZA: ore 8.45 L.ge Attiraglio

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt.450 in salita e in discesa (con i vari saliscendi)

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 18.30

KM: 35 + 35

Accompagnatori: Lorenzi L. - Sartori G. 333 7687717

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.